

Fondazione comunitaria, va avanti il progetto YouthBank: fondi per quattordicimila euro

AOSTA (zat) Un bando scritto e promosso da giovani per i giovani. Lo ha presentato nel pomeriggio di lunedì scorso, 12 marzo, in conferenza stampa, una rappresentanza del Comitato di Gestione della Youthbank, composto da sette giovani valdostani di età compresa tra i sedici e i ventiquattro anni: Elisa Tinarelli, Honorine Zanata, Veronica Pessognelli, Anna Gaudio, Elisa Boccazzi, Simone Fortuna e Mavy Spadotto.

La YouthBank è un'iniziativa promossa in Valle d'Aosta dalla Fondazione comunitaria in collaborazione con Cittadella dei Giovani, il Consorzio Trait d'Union e la Bcc Val-

dostana, che si propone di responsabilizzare i giovani consentendo loro di svolgere un ruolo da protagonisti nella definizione e nella realizzazione del bene comune nella propria comunità.

«Il bando è opera loro, hanno lavorato in autonomia e sono la testimonianza concreta di uno degli obiettivi della YouthBank che abbiamo voluto importare in Italia» ha spiegato Patrick Vesan, membro dell'esecutivo della Fondazione comunitaria.

Il comitato di gestione ha quindi raccolto informazioni, ha proposto alcuni questionari nelle istituzioni scolasti-

che, ha definito le priorità e le risorse e ha steso il bando. Le risorse a disposizione per que-

sto che viene definita una prima edizione ammontano a quattordicimila euro. Serviranno a finanziare progetti, del valore minimo di duecento euro fino a un massimo di tremila, proposti da giovani di associazioni, enti, istituzioni scolastiche o gruppi informali in ambiti diversi come la prevenzione del bullismo, il miglioramento della mobilità e dei trasporti, l'aumento della sicurezza nei luoghi pubblici, la realizzazione di momenti di aggregazione e la promozione di iniziative culturali e arti-

stiche.

Le candidature e i progetti proposti dovranno pervenire via posta raccomandata alla sede della Fondazione comunitaria della Valle d'Aosta (in via San Giocondo ad Aosta) entro le 12 di lunedì 30 aprile. I progetti selezionati saranno finanziati per il novanta per cento sul totale mentre il dieci per cento resta a carico dei proponenti che dovranno reperirli come quota di cofinanziamento tramite azioni di raccolta fondi quali eventi benefici, campagne di crowdfunding e fundraising.

Il bando completo è pubblicato sul sito della Fondazione comunitaria.

